

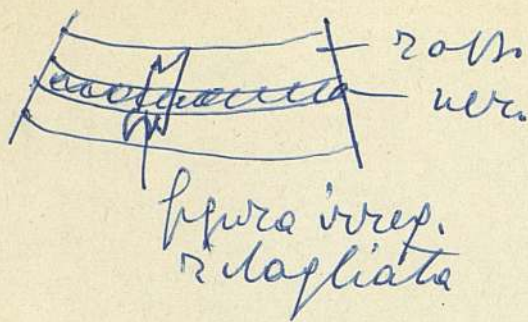
Protocolli
esperienze
movimento e quiete apparente



Note

Complicazioni d. uso inviti
lunghezza margini prima
collocazione

29.11



(1)

Riflessione

Movimento della figura tagliata  in sfondo
~~invariabile~~ invariabile. (Metodi, Baroni, Valeri)

Metodi vede lo sfondo invariabile quando non
 è visibile la figura irregolare. Quando
 questa appare e c'è una volta, non chiara
 movimento dello sfondo o inizio di movi-
 menti. Come se la figura si appropinqua
 allo sfondo e lo attraversa.

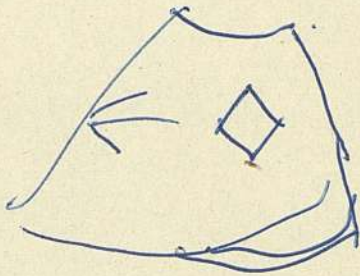
Trasparenza

Vedere se facendo la
 figura irregolare
 la gente si sente

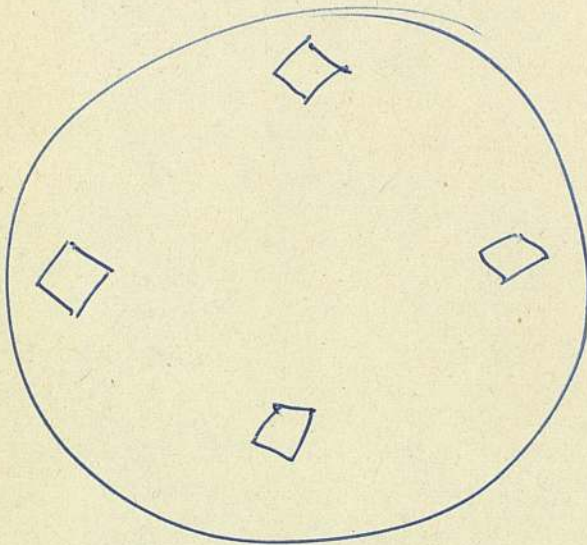
Mov. della figura su sfondo ben
 omogeneo. la figura appare comparsa
 di sotto una parete e scomparire pure
 sotto una roccia. Cioè fa una parte
 del fondo diventa visibile: prima quella
 sotto poi quella sinistra

(2)

30.11

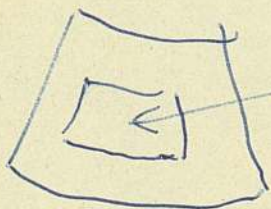


mov. del quadrato



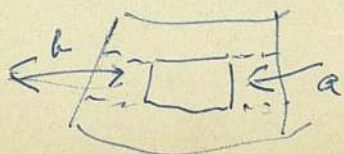
mov. 4 quadranti

2.12



foro: libro carta figurata
numabili

mov. r' due reherum



a, b,

parti che h' movimento

oppure un'immagine che compare improvvisamente allargandosi e poi si cancella improvvisamente o si rotola e si arrotola

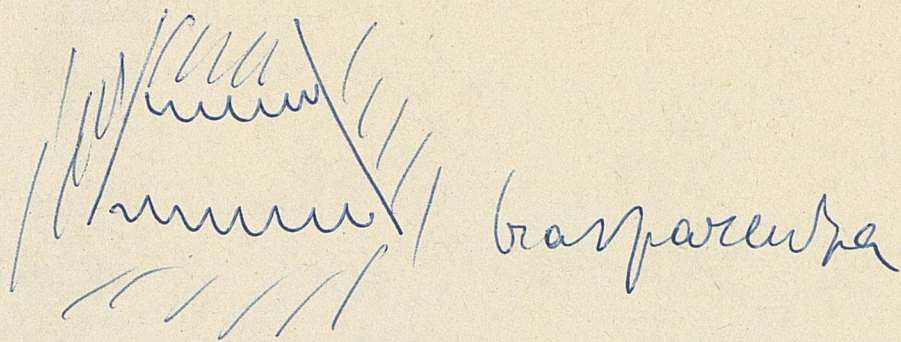
$\leftarrow \parallel$
ferm

$\leftarrow \parallel$
 $\parallel \leftarrow$

Quando la fessura
è stretta e non si
vedono mai contemporaneamente i
due Corbi.

Con fessura più aperta si vede
un oggetto che passa e rivela un'immagine,
o simili (l'immagine è presente
sempre ma non sempre ~~è~~ visibile)

io Valerio Ravenna Petur



trasparenza

Cultura Velocità

1. Movimento della figura bianca con margini dentellati, in genere stereocinelebrati.
2. Movimenti di 2 faccine dentellate ^{o di un anfibio} che coprono una zona bianca immobile

Rapido

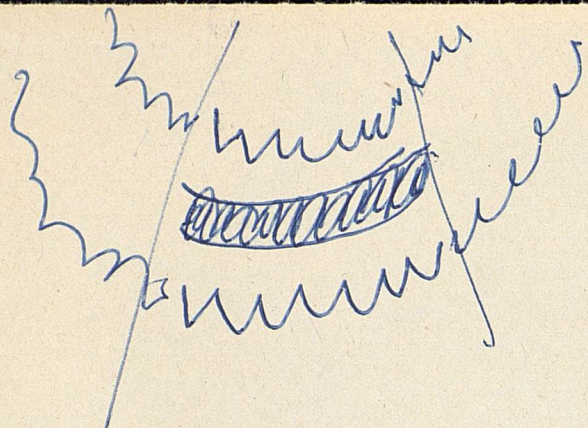
3. bianco che si divide in 2 parti: davanti una faccia non dentellata ^{o in mov. in mov. inverso} immobile; dietro una faccia dentellata in movimento (Valeis)

molto lento

4. Movimento dello scheletro, o del suo margine dello scheletro, con movimenti irregolari, che rivelano un'area dentellata ferma

5. Movimento tipo animale: una figura crene da un lato mettendoci fuori dei piedi o delle zupende, e rimbalza dall'altro

Pietro, Valeis, Ravenna



(4)

il nero si arresta quando non si
vedano le estremità; ~~ed~~ quando compare
una delle estremità, riprende a muoversi.
(metri) Il movimento dei
denti diventa rapidissimo quando il
nero è fermo.

Dopo aver visto quanto sopra per
un quarto d'ora, si riprende la
quiete apparente del nero, stabile
durante tutte le fasi (Ravenna)

Braccio di cui il nero fermo
è parte di un cerchio (come gli altri)
in cui il nero si muove in direzione
inversa del braccio quando il
margin non non visibile, poi il
il braccio ricaccia indietro il nero
quando il margin del nero diventa visibile.

(continua)

la quinto apparente si' determinin
per tutti allargando la fessura
[la fessura ha una ghiera tale che si vede
per più tempo ambidue i margini della
zona esclusivamente bianca, mentre
e' più piccola della zona nera

Allargando la fessura in modo
che si vedon le due estremità del
~~set~~ nero, i risultati son
simili ma non vi è accordo
se la quinto apparente sia
forata o no

a gr. velocità, anche altri
fenomeni - mov. comfort
del nero, sulor. Microscopio
ecc,



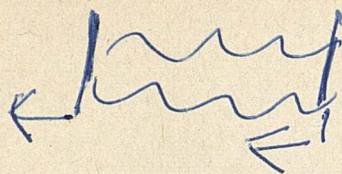
Trasparenze

(4a)

mov. trasferiti al
margini
immobili

1. premendo il margine sinistro
effetto traspare : come un pennello
che si alza e si abbassa braccia
do la mossa
2. 9 due margini a destra e a
sinistra si alzano e si abbassano
rifornimenti come stantuffi
al passaggio della mossa
3. Tranco di can con bordo bianco
che gira in se stesso
4. ~~Ferrura~~ Kherun nero con fessura
che passa davanti a una
figura bianca trapezoidale la quale
le occhia (movimento dei 2 bordi
avanti e indietro). La figura è
coperta più o meno in seguito al
movimento delle oscillazioni della figura.

5)



phermo che cammina

verso nostra sapendo che
sempre s'arriva a una figura
numerale che ha dei movimenti
ulteriori, come se si muove

6) Specie di serpente che procede
verso nostra con movimento
rappellante.

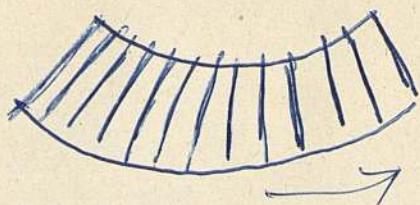
Quindi si può avere anche quieto ap-
parente, e in tal caso con completezza

Vari rollaffectu Nervocumeli

allargando } la fermata - è più riflessa
Vedere il banco } ferm che prova una specie
di via



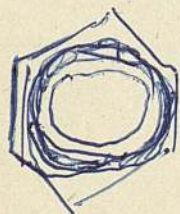
lunghi del loro banco



(5)

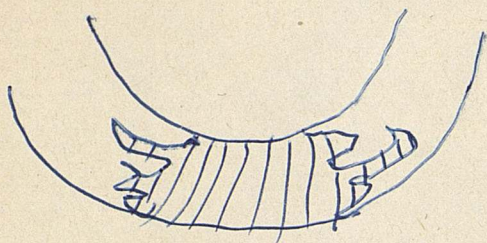
1. Mov. di Tutto - sparse rebo con ritorno
7a) compare creato dal margine interno
2. Mov. di Tutto, sferico-mechi (gouma o parolone)
3. Movim. di una prateria nera; il bianco è immobile
4. Movim. dei soli bianchi, con spostamento di un
rispetto all'altro
5. Movim. indotti della femora che rivela parti sempre
diverse di una figura verminiforme che non
si sposta (quasi ferma, ma con movimenti intrasfigu-
rali di mano)

(6)

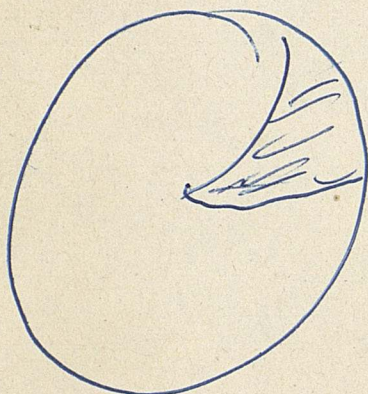


ollagone
bianco trasp.
dentro alla nera
poi anche bianco

i due cerchi ner. e bianco (a, b)
sempre fermi. La parte c (ollagone
che compare momentaneamente in p' p'
volta) offre 2 possibilità: o bianco in
movimento (deformante, o rigido e cor-
porale come un tavolo) o bianco immo-
bile con davanti schermo nero in
movimento

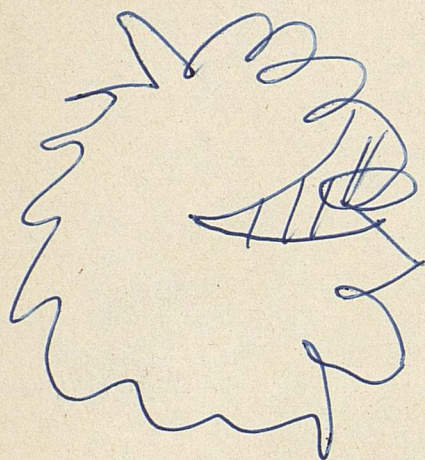


1) figure ~~se~~ a righe bianche e nere
che si muovono nel bianco immo-
bile (predomina per Valais; per
me no; ma si presenta con mobilità)
2) si muove tutto

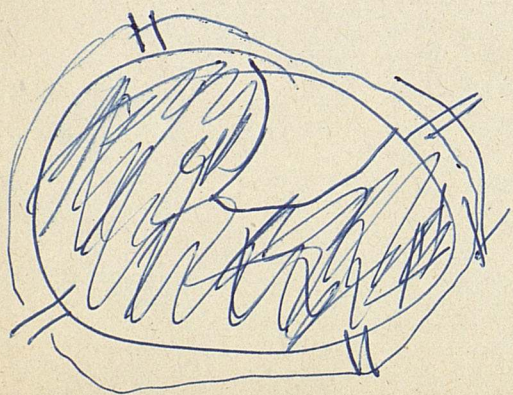


all'oscu-
ro

si muove il nero
ma un po' a volte anche
il bianco



lo stem, con veleno
vaporale
bianco assolutamente
immobile



all'oscu-
ro
si muove tutto

Rivedere



all'oscuro

s' muove uno schermo
per che l'aria vedere il
bianco saltellanti

alla luce

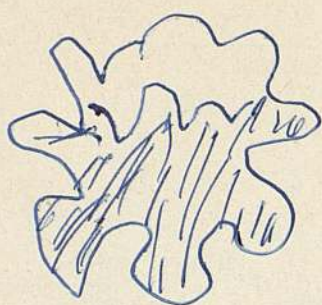
s' muove il rettore bianco
(evidentemente)

con un particolare imp.
Natzfrane, ripetendo il mar-
gine, e più vedute il
bianco come un foro
e quindi sfondo bianco
immobili

(ma il nero è anche
immobili)

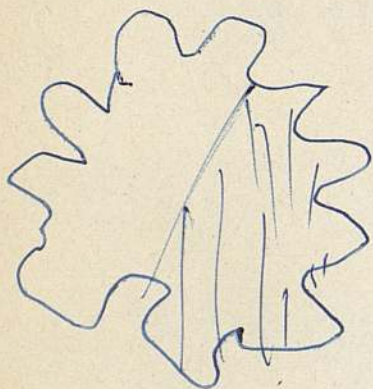
I margini in movimento appartengono
sempre a un aspetto diverso da quello al
quale appartengono i margini immobili.
Quando è visibile solo il bianco, i margini
immobili appartengono al bianco
(perché compariscono solo quando compare il
bianco) e quelli in movimento sono un po' più
che fanno sopra il bianco. Quando sono visibili
tutti le sue superfici, i margini immobili
appartengono alla maggiore, che sta ferma
mentre la minore, che ha i margini mobili
passa sopra.

Rivedere



Si muove il nero
tanto per trasparenza
che per riflessione

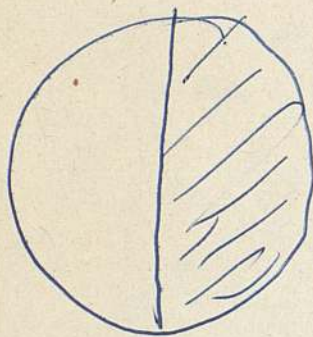
(trasparenza)



Camp. brin
a metà



Si muove il nero
in bianco (puncto)
perfettamente per



(trasparenza)

Si muove il

nero, ma a volte
anche il bianco, di

ci si appressa il movimento
di asperità polver
e imperfezioni



(1) %

Si muove evidentemente il nero
sia per trasparenza
che per riflessione

Rivedere

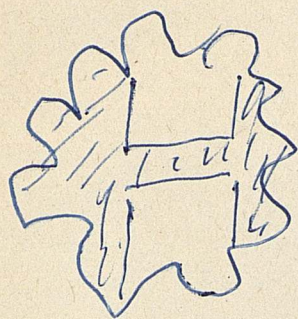
Il nero
con margine
bianco molto



reflessione

Si muove sempre il nero, di cui la parte
trasparente lo stesso lontano dal margine, un'altra
apparsa l'ombra.

scrittura



~~tra~~ riflessione
gira 

Trasparenza

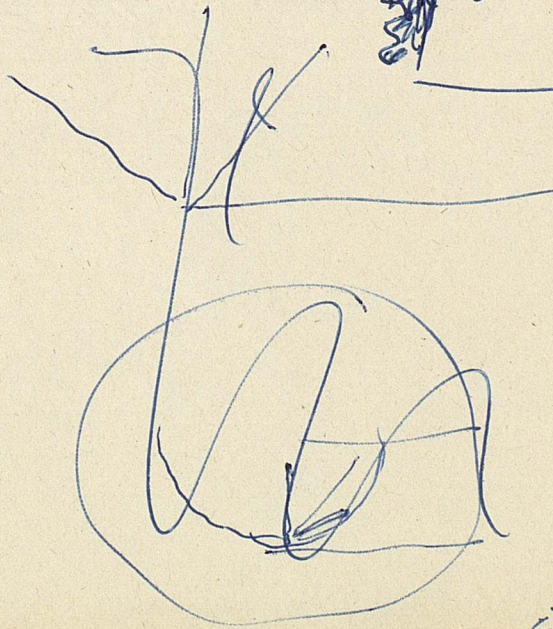
Un come prima in un pri-
mo tempo, o g.c. si incontra
per cui non si sa che com-
in un mare

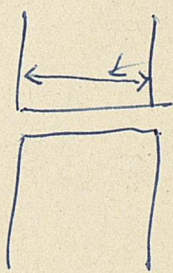
poi, perfettamente stabile



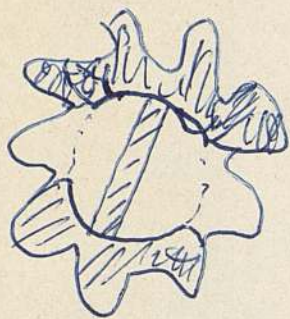
un oggetto vero, con aper-
ture che gira lasciando
vedere una parte } } bianca
immobili al di là

(o il vero si muove al di là
passando davanti alla spina
Cinnamomum e ai contorni
veri



 allargando
l'apertura
a momenti
si muove
tutta

La m² Valerini
Vede anche quella
che si vede per
trasparenza
cioè una pila di carta in movimento e
la spina e i contorni veri



riflessione

movimento del bianco (come
una specie di doppio Vaso d'aperta)
con stringa nera

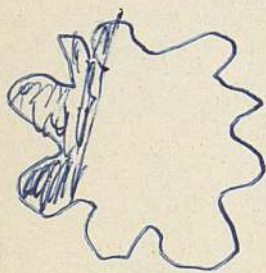
trasparenza

mov. del nero che rivela
necessariamente punti del
bianco immobile

appure (Valisio)

mov. del bianco con appa-
rici ambigui

Talvolta dico bianco (intien-
to col tratteggio nella figura)
fermo e soprattutto in mo-
vimento, come trascinata dalla
stringa nera



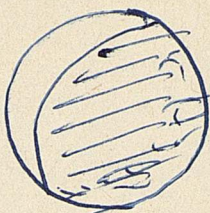
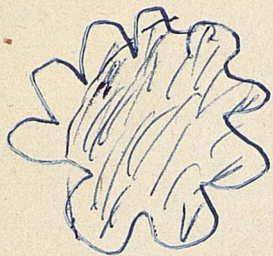
riflessione

mov. del nero nel bianco, evidente
calore mov. del bordo del bianco, che
è il nero mentre il resto del bianco
è immobile. È come se il bianco
si estendesse.

interessante: la retta di riflessione
si muove quando apparentemente in-
tor. al proprio centro

trasparenza
lo stesso

invernalmente
bianco e nero,
per trasparenza
si muove sempre
il nero, anche
quando è più grande,
mentre per riflessione
si muove il più piccolo



refless.

Rico ~~vero~~ ^{inter} ~~sublimabile~~
che si muove in spazio bianco
o ~~il~~ vuoto-luminoso. Dietro una
scherm con foro praticato

trasparente

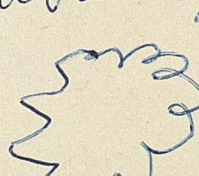
Lo stesso, interluminoso
(impossibile vedere che non è
un vero inter)

(bianco al posto del vero)

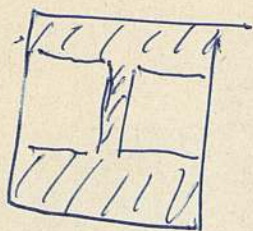
refless

Rico bianco e fondo vero
meno interibile perché ogni
tanto non muove intorno al centro
del canton bianco-vero

trasparente

ombra o foro che si proietta
in  immobile

qualche momento: luna bianca che compare
dietro il foro (come per riflessione). 15



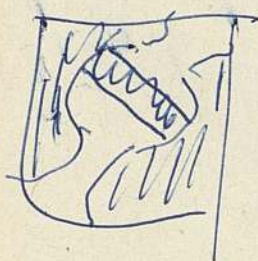
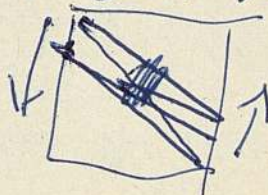
riflessione

relampago bianco con turchese
vera che si muove -
spando non fermo, talora
in movimento

trapp.

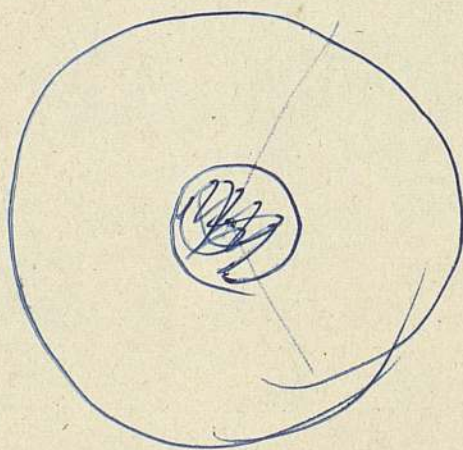
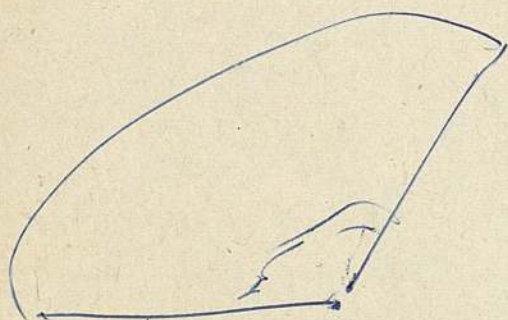
multo complesso

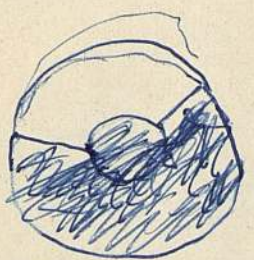
grandi bracci in movimento,
ogni tanto braccia anche
i lati del quadrato mobile



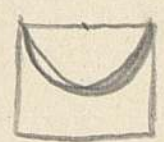
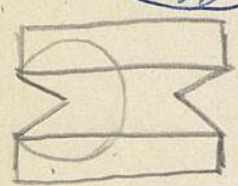
mov. del braccio con contorno
nero in fondo





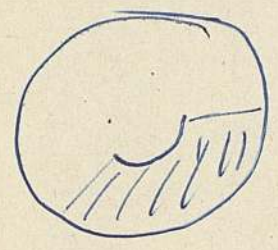


reflexion
 nero in movimento in fondo



colore
 riverso
 così p. riflessione, molto
 stabile

reflexione

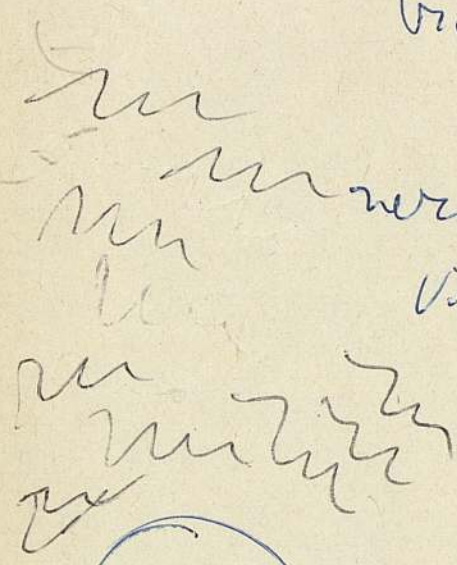


= / bianco
 in movimento



immotato
 / con qualche
 momento

(si vede anche il movimento del nero) di movimento
 in fondo bianco
 trasparente



lo stesso, cioè O bianco in sfondo
 nero (i margini esterni del nero non sono
 visibili)



1 mov. del bianco

2 mov. del nero che scappa



o nero che si muove nel bianco
 bianco

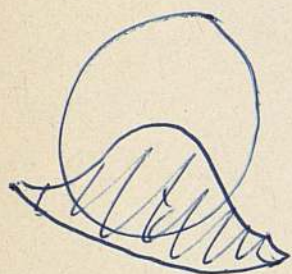
o (muoversi ma stabile)



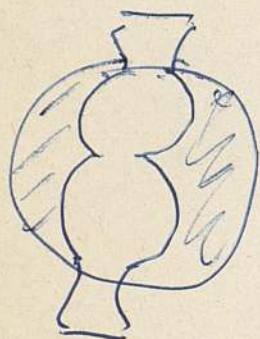
bianco che si muove in O bianco
 in sfondo nero



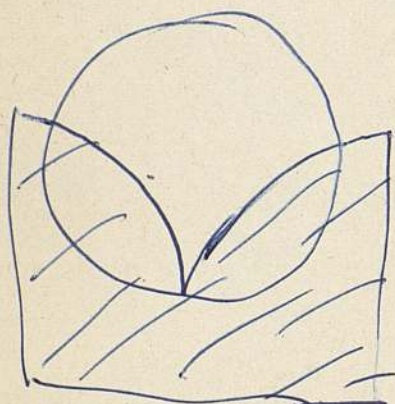
qualche cosa che si muove
restando allacciato a qual
che cosa (circolare) che sta fissa
(strumenti o tipi elastici)



cerchi immobile, immutati



non perfettamente immobile

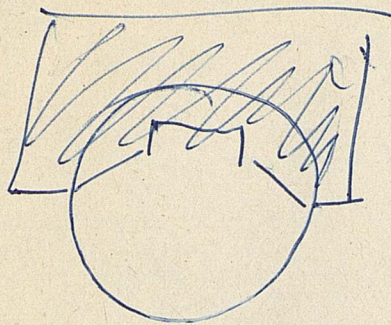


fin a un certo punto apparso
nel cerchi bianchi, ma la
punta bianca cammina col
nero

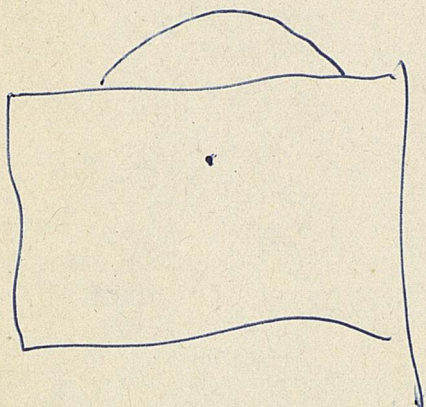
Ma. Valeri la punta bianca

troviamo il nero

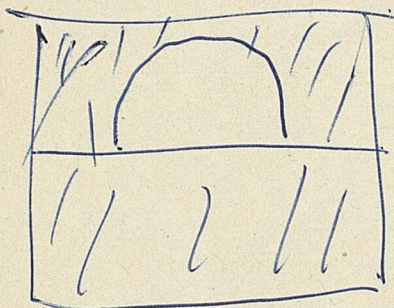
forse perché il nero fa un movimento bruto - disordinato



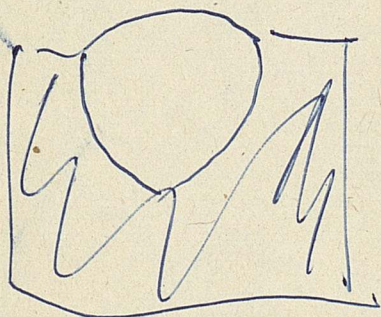
rettangolo da muovere



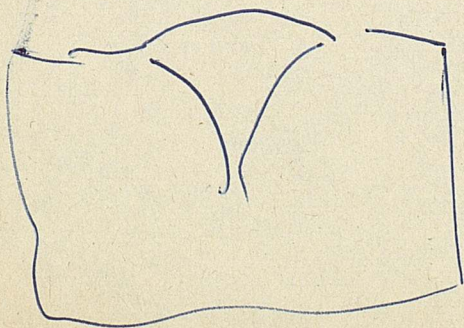
q. a.



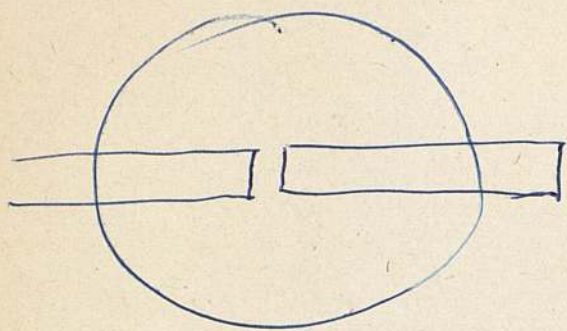
2° muovere tutto



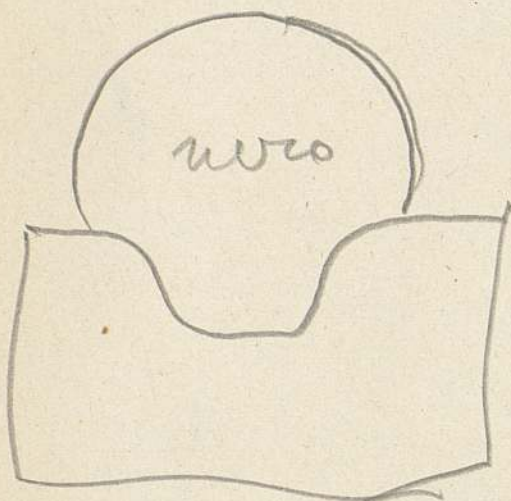
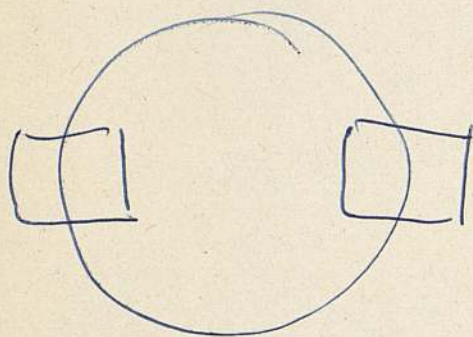
q. a.



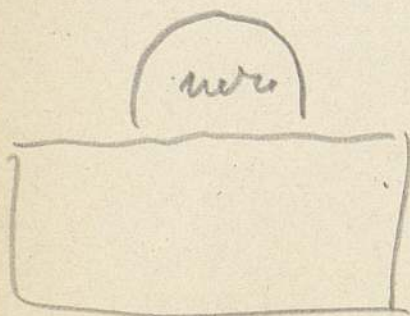
q. a.



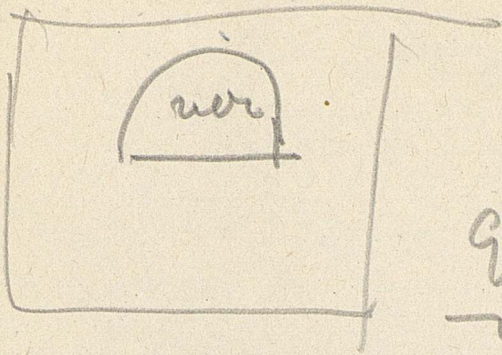
la parte centrale più
essere percepita o come
continuazione dei due
angoli laterali o come
parte del viso



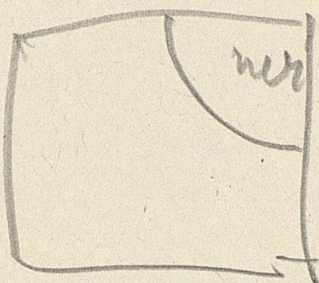
garete appar.
con movimento
della parte
viso inclusa



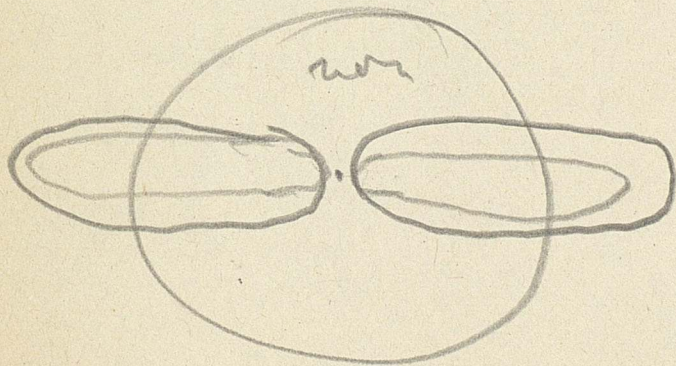
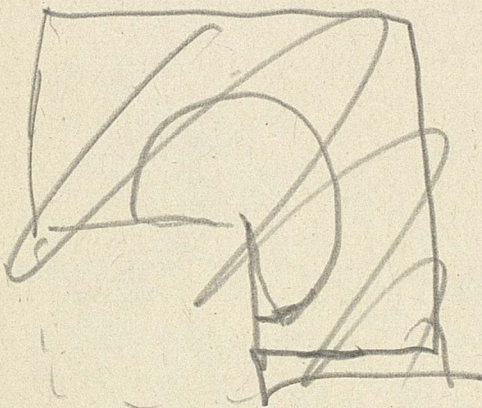
bene



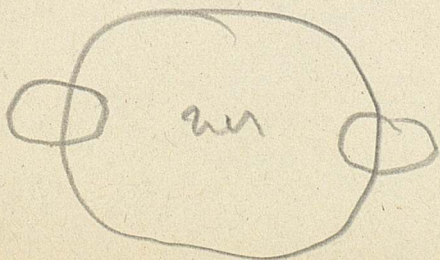
men bene
quasi salto
unav. si lute



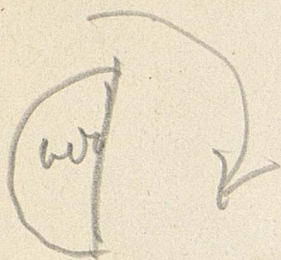
ferm a brati



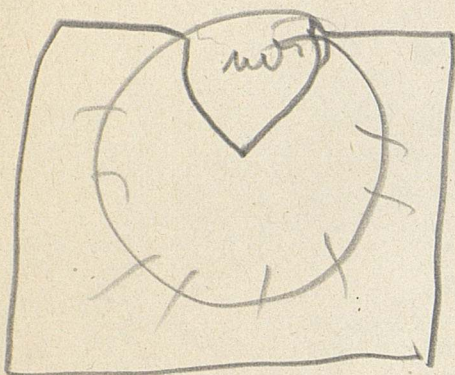
perpetu q.a.
il portato si non
fra i due avale
si unav



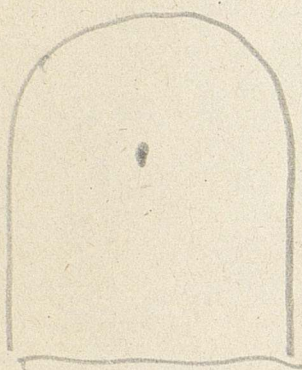
Spett. un'arte più forte
che si unav nel ner
del rre immobile collegato
i due branchi o o



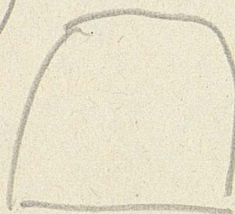
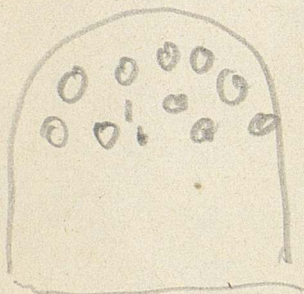
rinverire



q. a. solo per B in ben
tratti

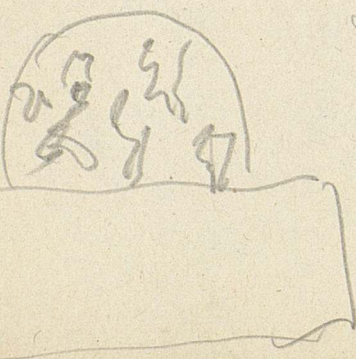


lo stesso: la pira

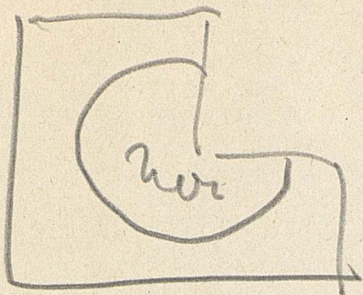


Si unisce,

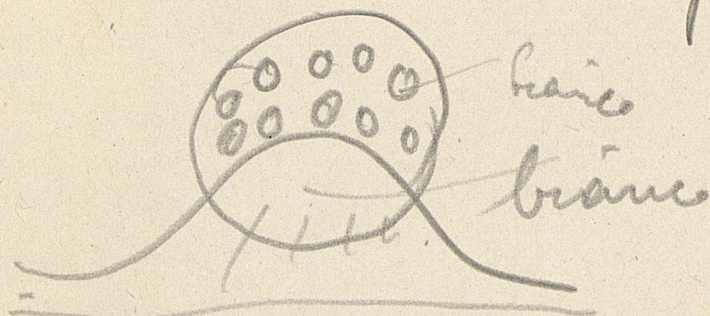
una data c'è un
senza form



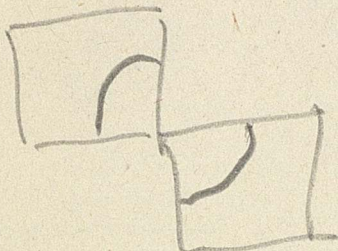
Si unisce bene



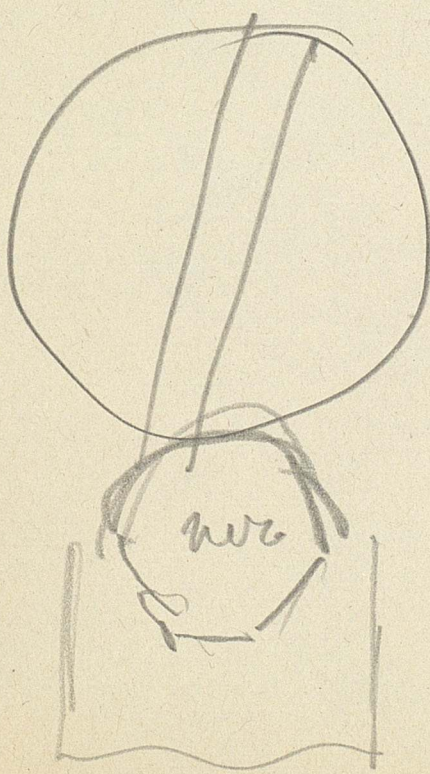
un buco che
cammina in un filo
fisso



Dire. nera per
in cui si muove
palline e capelli



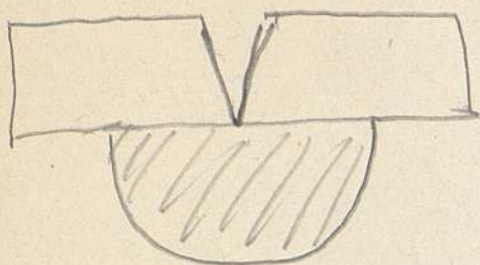
incerto



q. a. ottimale

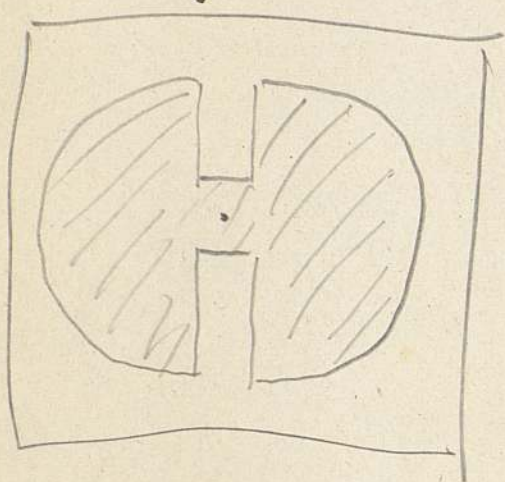
~~abbondanza~~

q. a., tendenza a
vedere in movimento le
pagelle convesse, un
no può anche vedere in q.²

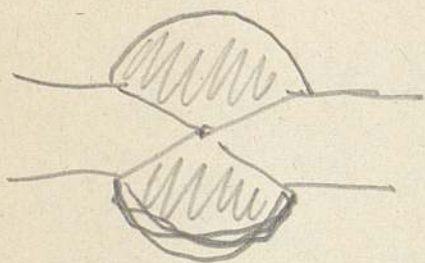


Nova forma

Il rettangolo si muove nel
nero, e lo spazio, benché lasci
vedere uno spazio sporcato
bianco, non articola il bianco



Nova forma, in cui gioca
il rettangolo bianco con
sopra il rettangolo cen-
trale nero
Molto evidente



Nova forma ^(più o meno) caotica



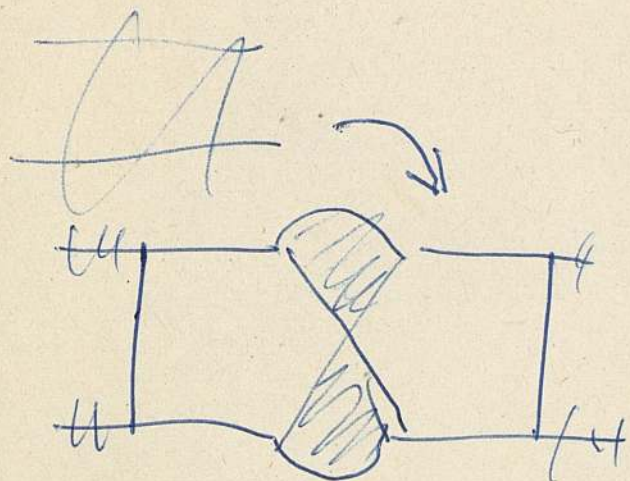
(lo stesso, con rifletto)

2 possibilità

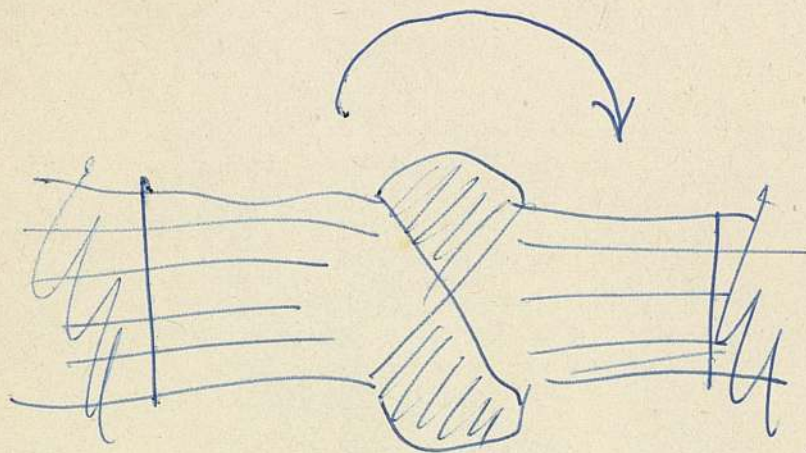
a) come sopra

b) un rettangolo 
con sopra 2 rettangoli neri che si
muovono sopra un nero nero ²⁴ bianco

Inducendo
i settori

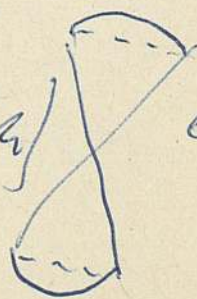


o mov. di tutti
o mov. del solo braccio
che si allargano



coercitivo il
movimento di tutti
(compresi i settori veri)
in un senso vero retro-
stante per

C'è possibile in quanto i settori veri
si dividono in 2 parti
(in alto linea punteggiata) che si muovono
e una che sta ferma.

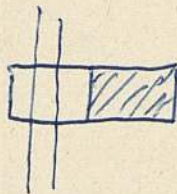


Trappamento	Rapport Zone	Vel	Mov. di tutti	Solo ^{zona} mov. ^{una sola zona}	pendolare	deformation	alternat	III rinvii
$T \leq (B=N)$	$B=N$	Max	Solo al'inf	a scatti o no evidente, stando immobile	anche			tracce di corso
		Min	prevale	anche	anche?			
$T=B=N$		max		si, più spesso il nero	in genere si	più netto		tr. di piramidi, talora (instabilità)
		min	forse prevale	si, nero o bianco				tracce di piramidi
$T=(B+N)$		max	più raro				prevale, sup. immo- bile si muo- ve quando compare il nuovo margine	anche, tracce che rivelano alternativ.
		min.	?					
$T > (B+N)$		max	con qualche raro momento di immobilità					
		min.						
$T < N$	$B=2N$	max		a scatti, solo zona minore (nera)				
		min	mov. del nero che tira dietro il bianco, il quale si ferma quando non ci sono margini visibili	lo stesso ma anche il bianco, assimilato si ferma a scatti	si			
$T=N$		max		zona minore senza scatti				
				lo stesso				tr. di piramidi che si formano quando pre- sente la fascia bianca
$T=B$		max		mov. nero continuo	si			
				continuo talvolta in bianco curvo immobile				corpo a forma variabile
$B > T > N$		come $T=B$						
$T > B$		max					si	
								triangolo ad angoli smussati
$T > (B+N)$		max						
		min.					si	lo stesso 26 nel mantello di un con-

□ = 

sfumura < bianco, nero
 Illuminazione per riflessione

- Vel. a) mov. del nero nel
 matt. bianco (prevalente)
 o del bianco in nero,
 continuo o a scatti
- b) mov. di tutto, solo
 all'indietro



++

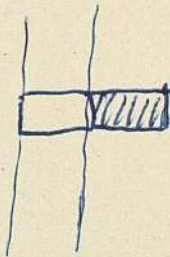
Vel come sopra,
 illumin solo prevale il
 mov. di tutto
 anche mov. bianco di come

min sfumura = bianco, nero

a) forse prevale il mov. di tutto

b) mov. del solo nero o
 del solo bianco

c) bianco di prevalente



max mov. del nero, per lo più ^(prevalentemente del bianco) Talvolta
 deformanti, talora a grido bianco di fine
 che passa nel bianco e in un'ombra non
 senza scatta indietro stabile

femora = bianco + nero
del. maggior

mar. di tutto
ma più spesso mar.
allungato: si muove il bianco nel
nero finché compare a destra il margine
del nero, allora si muove il nero ecc.
tr. 3° Corso e si prosegue, con facce che
si volano alternativamente

del. minore

Lo stesso fenomeno, più evidente,
non appena compare il margine del
l'altra parte, la zona che si muove
prima diventa sfondo mar si muove
l'altra zona. cioè - qui si vedon
solo due margini; quello che ha due
margini visibili si muove,
Lo stesso fenomeno, nel bron-
co si' Corso.

[Si muove la zona limitata da due margini in mo-
vimenti.]

firma $> b + u$
 vel. minima
 in genere mov. di tutto con brevi
 fasi di immobilità.

Vel. minima

mov. di tutto, con qualche raro
 momento di immobilità d'un colore
 (bianco o nero)

firma $< u$ nero $= \frac{1}{2}$ bianco

- a) movimento del solo nero, a scatti
- b) mov. del nero che si trova dietro il
 bianco, il quale si immobilizza
 quando non è più visibile nel
 margine bianco/nero
- c) mov. del bianco sul nero fermo, il
 bianco si immobilizza quando il
 nero non è visibile
- [d) scatti di ritorno del bianco, con
 mov. idiosincrasie]

Vel.
 minima

Vel.
 maggiore: sola a)

fermura = uero

come nell'altro caso, tranne il
del uero fermo; in più un braccio di
^{minimo} piramide che si muove fermandosi
Quando muove la faccia bianca

del. ^{maggiore} solo mov. del uero

apertura = bianco

del. ^{minimo} mov. del uero, continuo
o con ritorno proboscopico

del. ^{minimo} lo stesso, senza ritorno probosc.
ed. talvolta il bianco ha forma
di braccio di cono o meglio di curva
immobilità in cui muove il uero

Anche corpo  a forma variabile

braccio ~~di~~ fermura > uero

come per / fermura = bianco /

Minimizzare ambiente

bianco = nero

traquante < bianco (ner)

in malin. mar. di tutto,
poi mar. solo nero
(evidente)

o solo bianco o
pendolare con un
dei due ferri

traquante < bianco + nero

al piramide

b) Involamento di cautele
del bianco nel nero

traquante molto minor del bianco (ner)

mar. del solo bianco

o del solo nero, evidentemente

mar. a scatti: il mar la

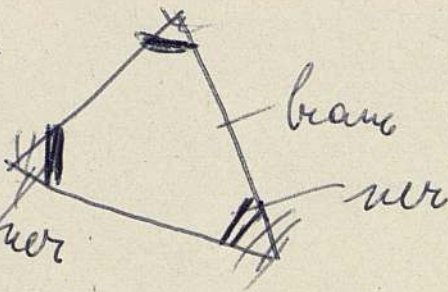
grande tra fuorimmi coincide
con il traquante; perciò si
ferma un po', poi va via

Apertura > bianco

1/ corpo in movimento
di forma

Vel. min

(bianco ad
angoli smussati)



2/ il nero si muove nel bianco, ma
quando compare il margine destro
del bianco, anche il bianco diventa
figura e si muove

Vel.
max

mov. continuo del nero in bianco
che si muove a scatti.

Apertura > bianco + nero

Vel.
max

lo stesso lp. di movimento a
scatti: quando la forma bianca
è compresa fra due neri, si
muove

Vel.
min

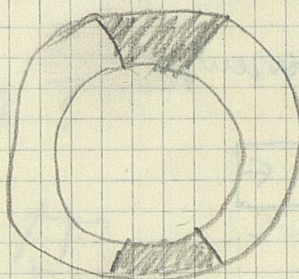
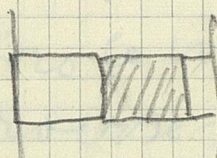
lo stesso movimento: quando la
forma bianca è limitata da due
neri, si muove tutta, altrimenti
si muove il solo nero.

2/ lo stesso movimento, nel mantello si muove con

Osservazioni sui risultati dell'esperimento

- aa) ^{1 margine o nessun}
 a) quando sono visibili 2 margini o nessuno (per più tempo?)
 si vede mov. di una superficie dell'altro form
 b) quando sono visibili sempre 2 margini,
 c) quando sono visibili sempre 3 o più margini

Velocità

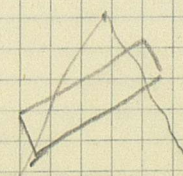
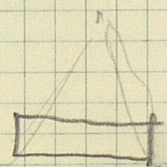
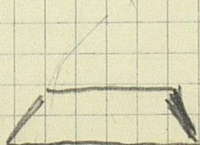


*Perché nel moto traslatorio si ha inversione di figura
 e sfondo e cambio di quiete e movimento quanto sono vis-
 bili contemporaneamente 2 o più margini?*

Probabilmente se la zona con i margini a distanza
 costante è frequentemente chiusa, mentre l'altra è aper-
 ta. Oppure l'altra non ha margini per azione unilaterale
 dei margini.

Altrettanto avviene per il cerchio?

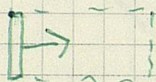
Sperimentare con margini del trapaz-
 zoido non equivalenti sul centro di rotazione



Eliminare la possibilità del corto circuito
Neobioscopico (moto pendolare)



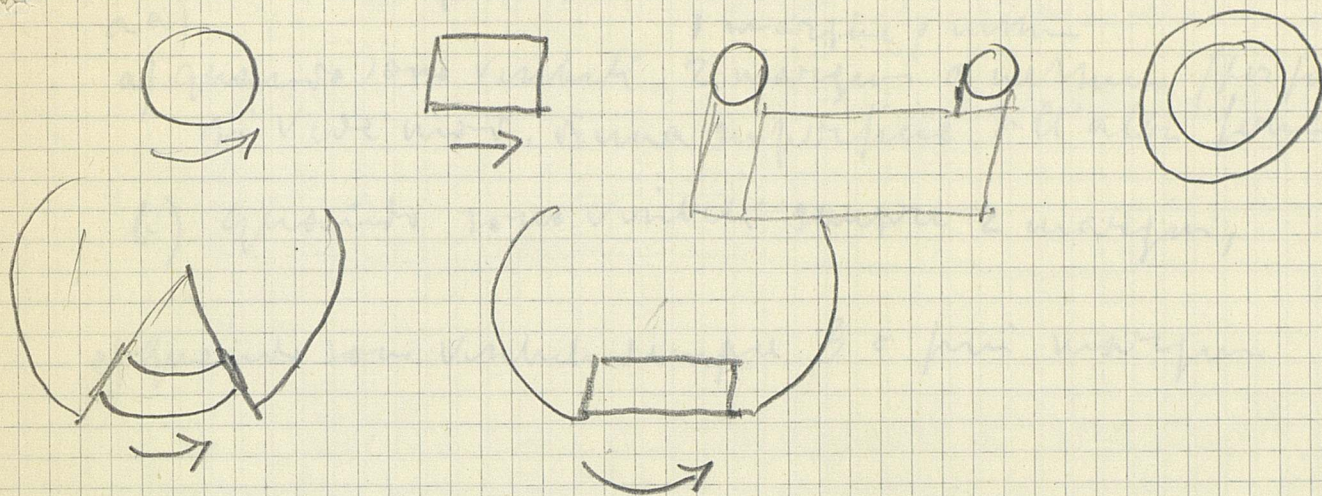
Provare il movimento di va e veni
col movimento melato del deviatore ϕ di Travaglio
per trasparenza



con pause più o meno lunghe di oscurità totale, o
senza la completa trasparenza della zona luminosa

Si avrà lo stesso la figura vera in movimento?

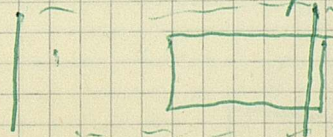
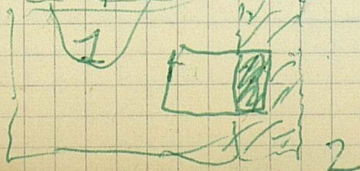
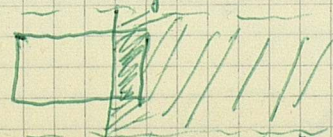
Situazioni da studiare



Come viene posto più correttamente il problema: che cosa si muove? o che cosa si immobilita?

In realtà per le due formulazioni sono rispettate dall'errore dello studente: se presumo che si muova una situazione di movimento, se cioè qualche cosa che presumo si muove ~~app.~~ è presupp. in quiete, si è portati a considerare esatta la II formulazione, altrimenti, se una cosa presumo in quiete e l'altra in movimento, si è portati ad adottare la I formulazione. Bisogna invece considerare le condizioni in termini di situazione prototipica e chiedersi "come si ripartisce la quiete e il movimento nel campo?"

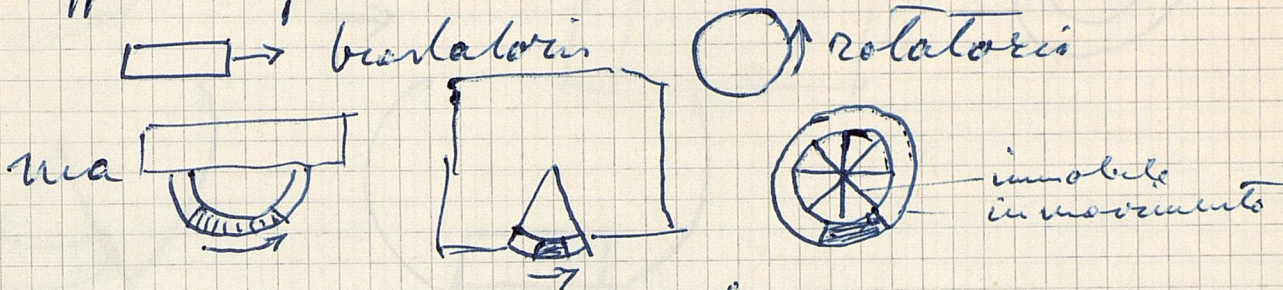
Problema: che cosa succede quando nel campo per una omogeneo si presenta un margine in movimento



sup. della
Velocità 34

Quiete apparente nel mov. traslatorio

1) differenza fra mov. traslatorio e rotatorio



che movimento è? (pneumatico? pneumatico?)

2) I mattoni rivoltati

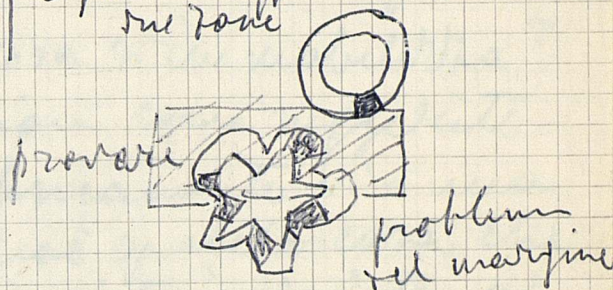


a) Trasparente < bianco, nero



profusione

provare: il mov. di
va e vieni
2 grande differenza fra le
due zone



problem
nel margine



p. trasparenza
(il vero cor-
risponde al
bianco)

(2) Una zona della retina è
stimolata con due diverse
intensità. Il resto è occupato
da altri processi. Cessa la
funzione la parte di (2) sti-
molata con (a) a spese della
zona stimolata con (b),
finché la zona 2 è stimolata
solo da (a). Dopo un certo tempo
una parte di 2 comincia ad essere
stimolata da (b) ecc.

La retina è stimolata unifor-
memente per un'ampia zona
nel cui interno c'è una zona (i)
stimolata diversamente, parte in
modo uniforme.

La zona i cresce a spese della
zona 2, in una direzione, poi
la crescita si arresta, poi si
inverte fino a sparire, poi
si riprende.

Più esattamente: la stimolazione
si stabilisce alla stimolazione
2 in una zona contigua. Tale
processo continua, poi si arresta
per processo inverso

7. Teoria

Quando tutta la costellazione degli st.
moli' sulla retina, che cosa si muove e
che cosa rimane in quiete?

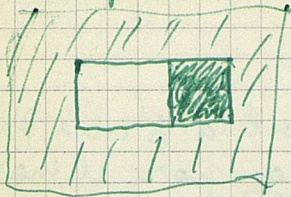
es. un carro si muove, il cielo è fermo

es.  il cielo si muove
↑ cielo

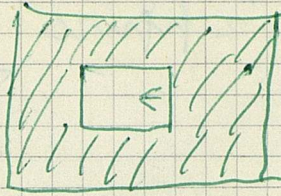
es. treno: alberi in moto, cielo fermo

es. cinema: spost. macchina presa
spost. prospettive

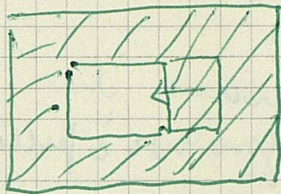
Con indichiamo le due n. 147, sperimentate:
riflessione e trasparenza



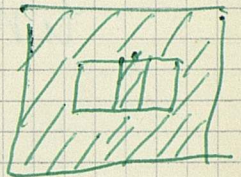
• riflessione:
condizione
uguale per
il bianco
e per il nero



trasparenza
in realtà si vede spesso



anche se
non si
ha mai →



Possibilità

- 1) Striscia [] in movimento
- 2) 2 figure che si allungano e si stringono
- 3) cubo o bianco si piramida che ruota
- 4) una figura (bianca o nera) che si muove in uno sfondo (nero o bianco) immobile
- 5) un cilindro o bianco si come immobile (bianco o nero) in cui si svolgono figure (nera o bianca)
- 6) una figura che si sposta in sfondo immobile e poi diventa sfondo immobile in cui si muove un'altra figura
- 7) mov. a pagina di libro, della P. bianca il bianco, poi quella a destra lo copre

Condizioni diverse per le due zone (chiara e scura)

Possibilità

- 1) mov. del bianco e del nero
- 2) Una figura bianca che si stringe sparire poi ne nasce un'altra (tanto quanto tempo dev'essere l'intervallo per la "nascita" fenomenica?)
- 3) Figura bianca che sparisce dietro uno schermo, poi ne compare un'altra che esce da uno schermo
- 4) Figura nera che passa davanti ad una finestra luminosa
- 5) mov. del bianco e del nero
- 6) mov. di 2 metri ripari (prima quella a sinistra si muove, poi quella a destra lo copre)

In più, quando il bagnardo
è grande rispetto
alle 2 figure

1
L. stesso

7) max.
immobilità di una zona finché
non compare il margine
a destra; poi max. di questo
e immobilità dell'altra

L. stesso

8) bronco si furam. de
stereocinetica

Quando il
bagnardo è piccolo

Co stesso

9) max. di 1 figura, con corte

Problemi:

quanto prevale
il movimento in fondo
immobile?

quanto prevale il
mov. nella rima?

Differente con la situaz.
di Metzger

che cosa succede
e il colore della
fama è rappresentante?

continuare lo sviluppo
della diversa situazione
(non perente per l'altro,
braguardi di noi)

ottagono

<u>piramide a tre lati</u>	Fenari (30 stime)	$44^{\circ} 7'$	45°
	Valerio ..	$45^{\circ} 15'$	

<u>piramide a quattro lati</u>	Fenari (30 stime)	$68^{\circ} 10'$	$67^{\circ} 30'$
	Valerio ..	$65^{\circ} 50'$	

<u>piramide a cinque lati</u>	Fenari (30 stime)	$89^{\circ} 22'$	90°
	Valerio ..	$88^{\circ} 5'$	

ennagono

<u>piramide a tre lati</u>	Fenari (30 stime)	$40^{\circ} 49'$	40°
	Valerio ..	39°	

<u>piramide a quattro lati</u>	Fenari (30 stime)	$58^{\circ} 41'$	60°
	Valerio ..	$58^{\circ} 36'$	

<u>piramide a cinque lati</u>	Fenari (30 stime)	$77^{\circ} 29' +$	80°
	Valerio ..	$80^{\circ} 4'$	

dodecagono

<u>piramide a quattro lati</u>	Fenari (30 stime)	$45^{\circ} 12'$	45°
	Valerio ..	$44^{\circ} 53'$	

agono

<u>piramide a tre lati</u>	Fenari (30 stime)	$61^{\circ} 6'$	60°
	Valerio ..	$60^{\circ} 2 -$	

Le condizioni della percezione del movimento
cambi di direzione o di velocità. Dove? Retina?
~~che cos'è la quiete apparente~~
Imparimenti di p. del movimento f. mancante

movimento rotatorio traslatorio

margini
della zona
in movimento visibili perimetri

modalità
della stimolazione multiple semplici
~~unica~~

~~Condiz.~~

Meccanismi costanti

I margini che devono essere percepiti in movimento
appartengono e i margini percepiti in quiete
appartengono a due diversi piani
(rotante)

La configurazione ~~presentato in~~ ^{presentato in} uno
di questi si verifica in due piani ^{distinti} in
uno dei quali si ha quiete e nell'altro
movimento

III

Importanza del fenomeno agli effetti
della teoria del movimento, della teoria
della ^{teoria della} trasformazione spaziale - spaziale e agli
effetti della teoria della totalità percepiti

Il problema
Il fenomeno
Variazioni schematica delle condizioni

Il fenomeno

Variazioni schematica delle condizioni

Condizioni ^{di stimolazione} della quiete fenomeno

Mechanismi della quiete fenomeno

a) doppia rappresentazione

b) movimento della parte di contorno

7 fenomeni di totalizzazione peritettici in movimento
Totalizzazione e quiete appaiono - Couclanair

s_1	A	B	C	D
s_2	A	B	C	D
s_3	A	B	C	D

\$, 0, A B C D

0₁

0₃

0₄

La totalizzazione è una forma di ipocostanza?
Qual'è l'invarianza ~~in azione~~ in q. cas?

Il ~~fen~~ movimento appartiene ai fenomeni di
costanza: esso ha come effetto la costanza degli
aspetti perenni.

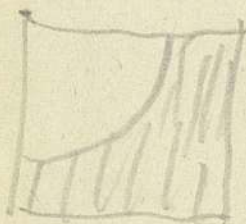
Nel caso del movimento indotto, l'invarianza
è evidente: ~~il~~ il movimento di distanza.

Nel nostro fenomeno ^{non sempre} è anche il movimento di
distanza, ma invariabile anche interper-
nale.

2. Condizioni di stimolazione.

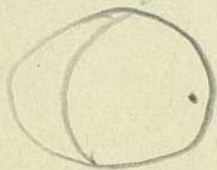
Lungo il cammino alla situazione del disco di Maxwell, il fenomeno di quinte apparente si presenta in ~~una~~ diverse condizioni di stimolazione. Come è stato detto precedentemente il fenomeno si realizza anche se può realizzarsi anche con movimento rotatorio traslatorio oltre che rotatorio.

ma non è neppure necessario che il
cerchio immobile sia in parte coperto dalla
zona del campo cinetico alla quale appare
temporaneamente i margini non
circolari della figura. Nella situazione
si esp. ~~il campo~~ cerchio è percelliva-
mente presente, ma invisibile
pur non essendo coperto, ed
è reso visibile dal passaggio
della ~~figura~~ figura ruotante.



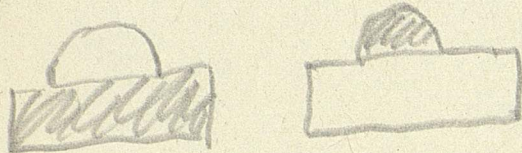
(totalizzazioni ^{extra figurale})

Altre tanto avviene nella situazione di Fig. - -
in cui ~~la totalizzazione~~ il com-
pletamento percettivo del cerchio
è particolarmente evidente.⁽¹⁾



- (1) In queste situazioni ~~di completamento~~ ^{extrafigurale} il suo
non si produce (quasi apparente con completa-
mento extrafigurale) non si produce in genere

7) i cerchi e le altre figure sono costruiti ~~tagliando e incollando parti di cartone grigio chiaro o combinando e incollando parti diverse di cartone grigio chiaro e nero~~. Poiché la variabile studiata è la negli esperimenti di studio c'è azione della variabile figurale, allo scopo di escludere l'azione del colore o della chiarezza, tutti i cerchi e le altre figure sono stati costruiti e sperimentati in due versioni, l'una delle quali è la negativa dell'altra, in quanto le parti che nell'una sono in grigio chiaro (o in bianco), sono nell'altra in grigio nero e viceversa (v. Fig.)



b) rotazione di cerchi o altre figure dietro una schermo forato ^{di forma diversa, che impedisce la visione del margine della} ~~fuera rotante, non risulta visibile~~ (1)

c) rotazione di cerchi o altre figure, illuminati per trasparenza, in un al buio.

Un anello di plastica, in cui è fatta sono fissati di volta in volta i vari cerchi, è fatto ruotare mediante una puleggia motrice in contatto con la sua periferia. Il disco è illuminato dalla parte retrostante, con un apparecchiatura che impedisce la dispersione di luce. I cerchi sono in parte opachi, in parte in plastica trasparente. Ogni disco è costruito in due versioni per cui le parti che nell'uno sono opache sono trasparenti nell'altra e viceversa.

(1) Per le ^{termini} variabili b/c/d/ vale, quando non c'è altra indicazione, la modalità indicata per la tecnica a)

Consideriamo quali sono le condizioni presenti costantemente in tutte le situazioni in cui si determina il fenomeno di quiete apparente.

Una prima condizione si può individuare nella presenza di margini immobili nel campo cinetico cioè nella zona precisamente in movimento.

Infatti, nelle situazioni di movimento di traslazione o di rotazione di una superficie piana dietro uno schermo forato, i margini del foro ~~costituiscono~~ con loro i margini del foro, immobili, limitano il campo cinetico.

Le condizioni necessarie del ^{di questi afforati} ~~finamento~~ ^{razzismo}
evidentemente presenti in tutti ^{intuono} ~~cas~~ ^{di cui si presuppone}
il finamento stesso. Da un esame di tali ~~osservazioni~~ ^{osservazioni}
risulta che esse sono ~~costantemente presenti~~ ^{costantemente presenti} caratterizzate
dalla presenza di due ordini di condizioni: con
dizioni riguardanti il contorno e condizioni
di ordine temporale.

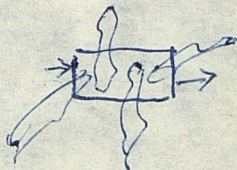
a) Condizioni riguardanti il contorno

Consideriamo separatamente ^{anzitutto} le caratteristiche
del contorno del campo cinetico, cioè della zona
del campo vivente che corrisponde ad un aspetto prece-
dente in movimento. I contorni possono costituire
i limiti del campo cinetico $\mathbb{E}$, i limiti viventi del campo
cinetico (se tale campo è visto attraverso uno specchio
un forato che ne nasconde una parte) o possono
rappresentare i limiti tra due o più diverse par-
ti del campo cinetico.

Consideriamo separatamente il campo cinetico aperto;
e il campo cinetico ~~preformato~~ ^{in soluzione e in blastofrasi}, in visione diretta e per traspa-
renza

1. Il campo cinetico aperto.

Chiamiamo campo cinetico la zona del campo vivente
corrispondente ad un aspetto precedente in an-
teriore. La situazione più semplice è quella
del campo cinetico aperto, in cui cioè i limiti del
l'aspetto finemente in movimento ~~corrispondono~~
~~ai limiti viventi del campo cinetico~~ sono ~~ovviamen-~~
te ~~distinti~~ all'osservatore, come nelle si-
tuazioni sperimentali finora considerate



brinte che continua naturalmente dietro
al disco.

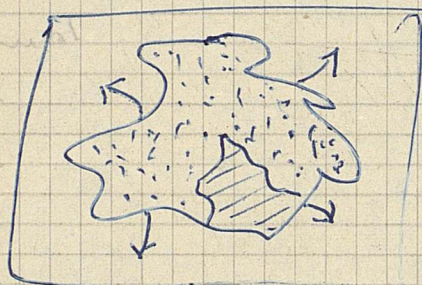
Un'altra situazione è quella della figura a
margini parzialmente circolari. In questo caso

Importante

Ho mostrato con i miei esperimenti che non è neces-
sario che vi sia un contorno immobile (come nel caso
del cerchio

o nello schermo forato, ma che basta un contorno
temporaneamente immobile. Ciò porta con sé una
temporanea rivalità fra contorni in movimento
e contorni non in movimento, con conseguente
preparazione di due zone, una in quiete e l'altra
in movimento.

Nel caso dello schermo forato, i margini si ha ~~risposta~~ cambiamento di risposta (o di direzione) fra i margini del foro e i margini della zona interna al foro. La soluzione "obbligatoria" consiste nel perapire i margini intorno la zona interna al foro: ma allora, contrariamente alla chimica (e conservata) i margini delimitano la zona inclusa e non la zona esclusa, e quest'ultima rimane senza margini eterni.



Nella soluzione con questi apparenti, i margini del foro diventano margini della zona permanentemente immovibile

(almeno io li vedo così). In questo caso la g.a. è al servizio dell'organizzazione del campo. Altrimenti sarebbe proprio una forma di risparmio, nel senso del principio di minimo.

Provare



Ma non serve. Come si potrebbe evitare l'azione includente dei margini?

Nel caso dell'urto di Maxwell si ha lo stesso fenomeno: rivalità fra i cambiamenti di risposta e direzione fra margini immovibili e margini in movimento. In più c'è eventualmente il resto dell'an-

Il fenomeno di elaborazione perceettiva

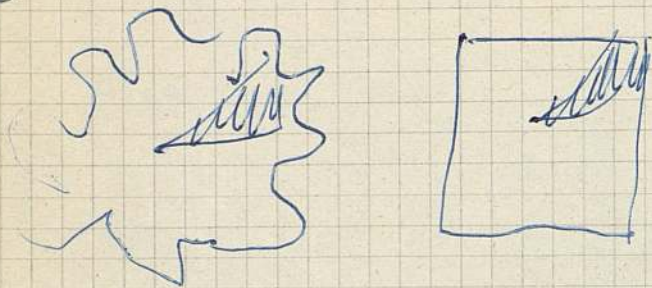
1. Tot. perc. nel libro di Maxwell
2. Tot. perc. ~~total~~ completa 
3. Importanza dei contorni nella T.p.



4. Tot. perc. esbapicurali
5. Tot. perc. esbapicurali in
movimento

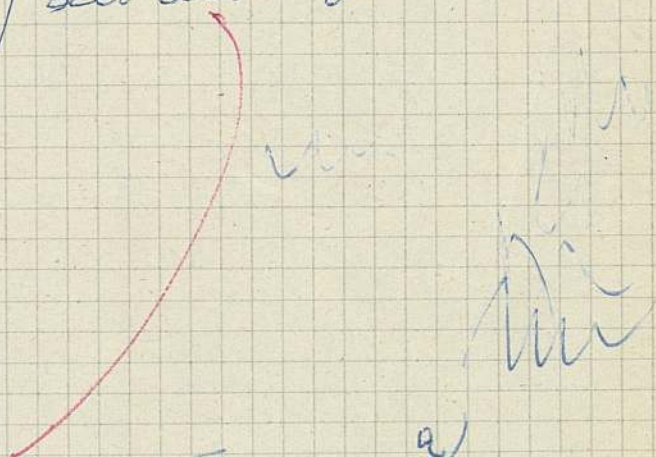
Il fenomeno di
elaborazione in profondità

una zona in movimento in modo tanto più evidente, quanto maggiore
è l'estensione del margine immobile



per interferenza
Quindi: ad una appartiene il margine
immobile (cioè al foro) all'altra quella
in movimento.

Per interferenza 3 zone



- Ma si può avere il contrario: la figura
bianca in movimento ~~verso~~ che ~~non~~ compare da
una fessura del vetro e compare da un'altra
b) la fessura bianca immobile e ombra
nera in movimento
c) un tubo bianco che si deforma / più raro
perché i margini in quiete e in movi-
mento appaiono.

Quiete apparente e Totalizzazione percettiva in rotazione

Nel campo cinetico aperto in rotazione la quiete apparente si realizza sempre e soltanto attraverso al costituirsi nel piano fenomenico di una superficie circolare (cerchio o disco) ~~che rappresenta~~ in cui viene a completarsi una parte della configurazione rotante. Si hanno dunque contemporaneamente due fenomeni, uno cinetico ed uno strutturale, ~~e tutti e due~~ ~~rafferiscono una~~ ~~possano~~ costituiscono e rappresentano l'uno e l'altro una trasformazione ~~in~~ ~~di~~ nella direzione di una maggiore semplicità,

a) ~~una zona del campo cinetico è~~

Il meccanismo del fenomeno di quiete apparente si presenta sempre con le seguenti caratteristiche
quella parte della configurazione rotante ~~che è~~
~~limitata da un tratto di contorno circolare~~

concavo in modo da costituire una parte di un
cerchio

Data una configurazione rotante ~~compre-~~
~~ndente un contorno della forma di un arco~~
con una parte del contorno (esterno o interno) costitui-
ta da un arco di cerchi avente come centro il centro
di rotazione

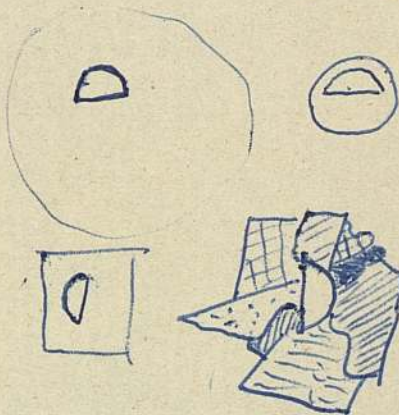
~~La zona che è limitata dalla concavità di tale~~
~~contorno~~
la zona che si trova a contatto è limitata dalla
concavità di tale contorno può essere perce-
pita in quiete qualora ~~gli~~ gli altri margini di
tale zona appartenessero propriamente ad un'al-
tra zona percepita in movimento

Caratteristiche del tipo di M.

- 1 forma
~~irregolare~~ circ.
- 2 divisione in zone cron. eterogenee
- 3 omogeneità delle zone

1  non occorre che
la sf. rotante abbia
forma circolare

 ma non si ottiene
q.c. per una figura
che non ha margini
circolari



3. microstruttura
indivisa
o con margini



colore?

forma?

margine?

grandezza?

fenomeno di h. y.

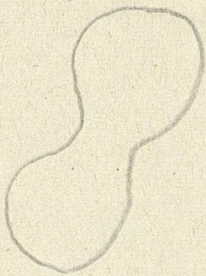
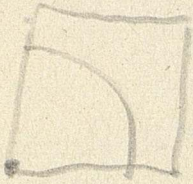
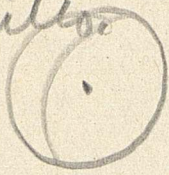


fare

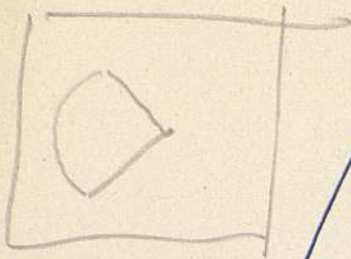
per vedere se il contorno
circolare può essere
concavo

In tal caso si costituisce per effetto del movimen-
to un margine virtuale, e si ha quindi una ^{cromaticamente omogenea} ~~in~~
organizzazione percettiva della zona, che si
manifesta in due figure virtuali localizzate su
due diversi piani. Ma una riorganizzazione
percettiva si ha sempre quanto per effetto del
movimento. Una superficie si rappresenta in due aspetti,
uno in quiete e uno in movimento. Così nella inte-
razione si ha in quiete una ^{quadrato con sopra un rettangolo} ~~rettangolo~~ bianco
su sfondo nero, mentre in movimento si percepisce
tutto uno sfondo quadrato con sopra un cerchio
bianco, e sopra questo ~~una~~ una superficie nera
ad angolo con margini ad angolo che lo copre
in gran parte.

immediatamente. Dappinna i raggi. Vedon tutte
la figura in movimento, e solo dopo un'osservazione
più o meno prolungata si determina il fenomeno per
lo sviluppo descritto ecc. V. Spurr e Bruckner



ed eguagliante dal centro di rotazione
 affinché si determini la quiete apparente; ^{in parte la periferia} il contorno
 che circolare può essere interno al campo cinetico.
 (Exp. 5a)



Consideriamo ora come si determina in questi
 casi la quiete apparente. In tutte queste le intes-
 sioni finora considerate nei riguardi del movi-
 mento rotatorio, di superficie con margini diret-
 tamente visibili, il fenomeno si presenta con
 le seguenti caratteristiche:

- a) Una ^{zona} parte del campo cinetico è percepita in
 quiete e una ^{parte} in movimento.
- b) La ^{zona} parte percepita in quiete è fenomeno-
 mentalmente un cerchio, di cui una parte rotante
 è visibile.
- c) I margini non circolari appartenenti
 fenomenicamente alla zona in movimento.

Nei casi finora considerati le due zone era-
 no cromaticamente inverse e quindi separate da
 un contorno determinato da un salto di rifratti-
 vità. Ma questa non è una condizione
 necessaria della quiete apparente: il fenomeno
 può infatti determinarsi anche se la superficie
 rotante è cromaticamente uniforme (Exp. 6a)



1. Situazione fuori tubate: ~~una~~ ^{la} zona
suscettibile in un'unica
copre la parte del cerchio non visibile

da cui risorge la zona unitaria.
q.a. favorita quando la zona che ha il
contorno naturalmente vuole a s'ei
in quale il carattere di "particolarità"

Situazione in cui la zona complementare
non esiste

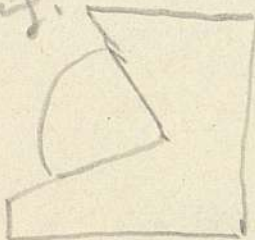
Situazione in cui manca la zona complementare

~~questa situazione~~

Oltre ai limiti del campo cinetico, simili se
vi è differenza di un salto di rivoluzione⁽¹⁾ fra il cam-
po cinetico e il resto del campo visivo, sono da
considerare ~~eventualmente~~ eventuali limiti interni
al campo cinetico e questo è suddiviso in zone cron-
icamente diverse.

a) Moto rotatorio

È la situazione in cui è stato osservato per la prima
volta il fenomeno di quiete apparente da Wittmann,
con il disco di Maxwell. ~~Dei~~ Già dai precedenti
esperimenti è risultato che non è necessario
che la superficie rotante sia circolare. (V. cap. ...).
Ma in tutti i casi in cui si è verificata la
quiete apparente in queste particolari condi-
zioni, cioè facendo ruotare una superficie i cui mar-
gini non sono visibili all'osservatore, si è verificato il
fenomeno di quiete apparente soltanto se
almeno una parte del contorno di tale superficie
(cioè di quella che abbiamo chiamato ~~limiti del cam-~~
~~po cinetico~~) è circolare ed equidistante dal centro
di rotazione. (V. Fig.



all'osservatore

Ma non è affatto necessario che il contorno esterno
della superficie rotante (quello che abbiamo chia-
mato limiti del campo cinetico) sia in parte circolare

(1) Il salto di rivoluzione non si può avere per un

Nel riguardi dell'alternativa moto - ricoprimiento
mi pare che sia da considerare particolarmente la situazione
della comparsa di un oggetto. Da principio si ha l'alternan-
za crescere - ricoprire, poi quella muoversi - ricoprire.
Mi pare che nel primo caso predominino le impressioni di ricoprire
un'immagine. Anche lo sparire graduale oltre il nascere
più ~~dei~~ luogo alla stessa alternativa (e alla stessa per
Valenza?).

un'immagine potrebbe condurre in caso di nascere -
sparire. Con pure un cambio Grasso e ~~visione~~ (apparire
di un nuovo oggetto). ~~Non è così~~ ^{Nella figura}

— / Lo sparire dell'angolo potrebbe condurre lo sparire
di una figura e l'apparire dell'altra. E ~~X~~ ?

In trecento vedere cosa avviene nel caso della
giuste apparito. Il cerchio in movimento più chiaro
considerato come una figura rotonda. In quel caso
appare parzialmente lo ricoprire (giuste apparito)



RF



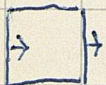
MARTE



Rino

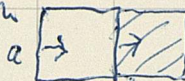
blocco corrispondenza

Supponiamo che fra S_2 , S_1 e S_3 esista
la relazione



Possibilità di risultato perfetto

a) come nel caso si combinano di
simulazione della zona senza spostamento dei limiti
cioè p. es. la

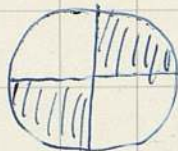


parte a) si fa nuova ~~una~~ graduatoria
(in senso spaziale) e la parte b) chiara
cioè conservazione della identità
locale

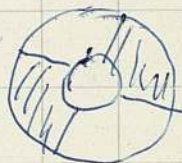
b) la zona si unisce da un lato e
viene dall'altro

c) la zona si unisce

Il caso (b) è quello che si verifica nel
caso della quiete apparente



Am certo punti convergono
Verore



7. Theorie

Sulla retina abbiamo zone con diversa
intensità di stimolazione

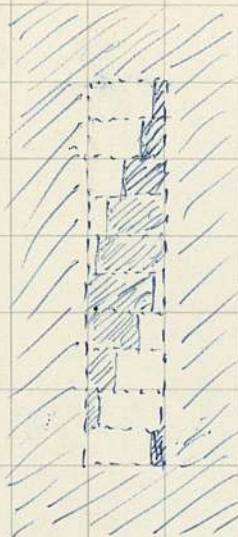


- a) stimolazione ^{di intensità} omogenea e salto di stim.
b) stimolazioni di intensità crescenti in
una data regione (non frequenti)

Variatione di intensità temporale

A) la zona di tipo a), varia in toto, aumen-
tando o diminuendo l'intensità
(gradualmente o improvvisamente)

B) la zona di tipo a) varia a partire
da due limiti dove c'è il salto di stim-
olazione, o da uno dei due limiti



bianco = nero

bianco, nero < trapunto

variazioni

bianco > nero

nero > bianco

trapunto = bianco, nero

trapunto > bianco

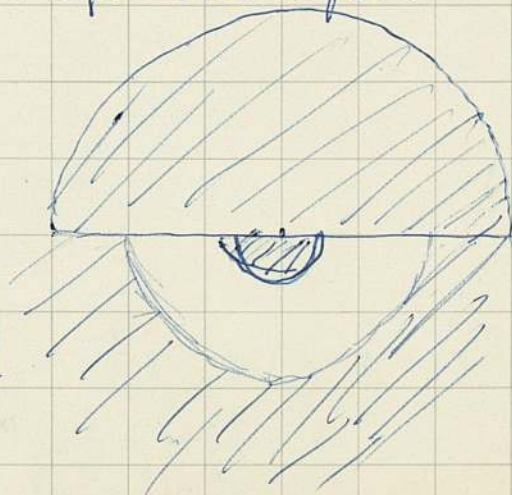
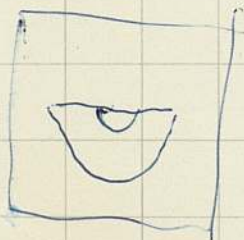
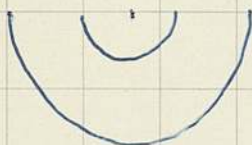
" > nero

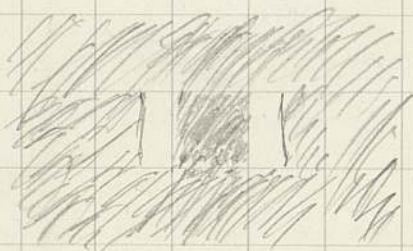
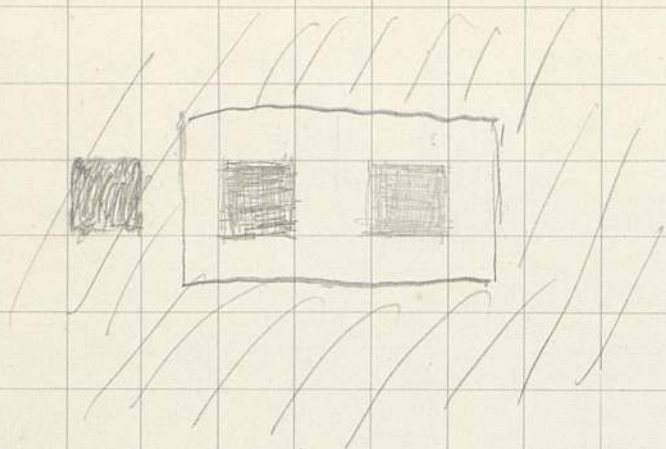
trapunto > bianco e nero

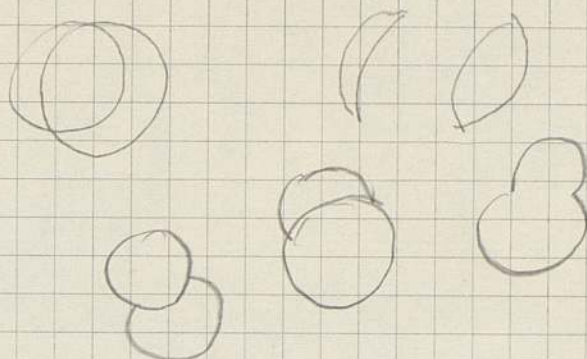
trapunto > bianco + nero

= bianco + nero

fare trapunto regolabile a penna







e centratura varia

anche interpr. sec. il mov. int. dell'



si muove il settore rispetto al cerchio (int. e riferimento)

Ipotesi esplicative:

tendenza al completamento - struttura semplice
organizzazione figura-fondo (perché?) ↑

risparmio - minimo movimento

inclusione - rigidità (v. [Witt])

Spiegazione generale che comprenda anche gli stereotipi
o l'elenco di mov. con stabilità d'orientaz. e i mov.
allo stesso. In tal caso bisogna partire dalla certezza
che il movimento è reale.

Problema: minimo movimento a massimo repolarità

a) la soluzione di Werner-Wilshagen - Wittmann



non c'è miglioramento della struttura statica. Quindi
minimo movimento



b) netto miglioramento della struttura, il risparmio
di movimento c'è in tutte e due le alternative

c) soluzioni a) e b) decentrate. Non c'è quiete
movimento con 2 sistemi di riferimento.

d) rotaz. di una superficie bicolore dietro un foro cava-
colare. quiete apparente senza miglioramento
della struttura



e) traslazione: la zona che rimane di gr.,
è vivente come animabile (quanto?).



f) qui niente varia di grandezza

T = totale / 77 al fine
 I = immutata
 S = stabile



Zanforlin	T I (S)	T I S	T I S	T I (S)	T I (S)	T I S	T I S
Bonetto	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S
Berti	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I (S)
Santelli	T I S	T I S	T I S	T I (S)	T I S	T I S	T (I) (S)
Carleschi	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I (S)
Tomazzoli	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S
Carbone	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I (S)
Pancheri	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T (I) S	T I (S)
D'Amico	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T (I) S	T I S
Guariento	T I S	T I S	T I S	T I (S)	T I S	T I S	T I S
Metelli	T I S	T I S	T (I) S	T I S	T I S	T I S	T I (S)
Zamballo	T I (S)	T I S	T I S	T I S	T I (S)	T I S	T I (S)
Pianori	T I S	T I S	T I S	T I (S)	T I S	T I S	T I (S)
Gibini	T I S	T I (S)	T I S	T I S	T I S	T I S	T I (S)
Candiana	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S
Andreani	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S
Vianello	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I (S)
Righetti	T I S	T I (S)	T I S	T I (S)	T I S	T I S	T I (S)
Falbroni	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S	T I S
Mercatini	T I S	T I S	T I S	T I (S)	T I S	T I (S)	T I (S)

20/12/17 19/8/15 19/7/18 20/14/14 19/10/16 20/6/3 20/5/7

49 42 44 48 45 29 32
 provare tutti con mat. del resto e cercare di farli rimanere fermi

Ipotesi sulle cause della deviazione dei risultati
 e esperimenti di controllo dell'ipotesi

Condizioni che favoriscano
il mov. di una figura su sfondo
immobiliare

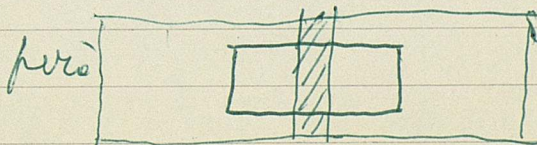
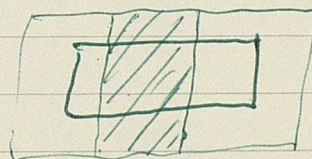
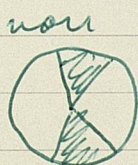
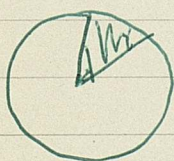
a) costanza di margini tranquillo costituito da punti
margini cost. alla traversata
di un punto in movimento
di uguale traiettoria

b) grandezza relativa dei margini
o meglio durata relativa?
(così almeno quanto c'è
il trascurso, una sorta
semplice)

c) non-realità

d) mov. rapido
(come associare i margini costanti)

d) presenza di non più di due zone a margini mobili
cioè



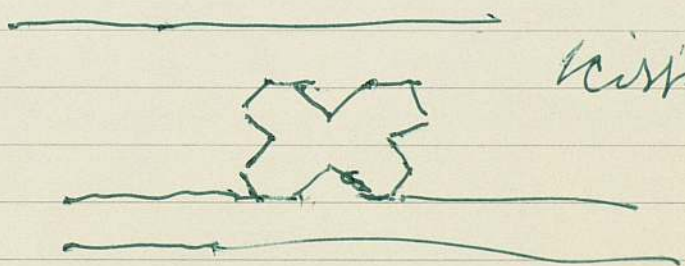
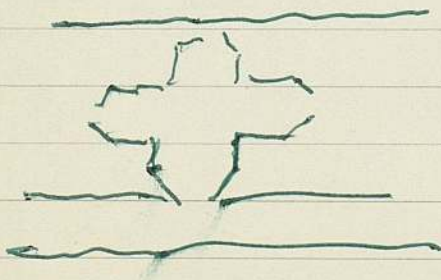
va bene



se si muove la retta, c'è completamente?
e che cosa succede se si muove la
femora?

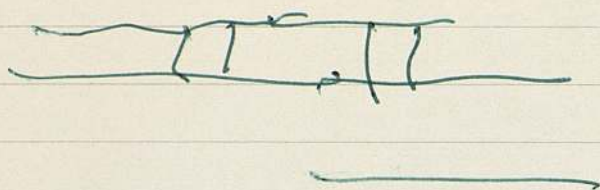


(Zona intermedia
scuralr. uniform
tutara. movement)



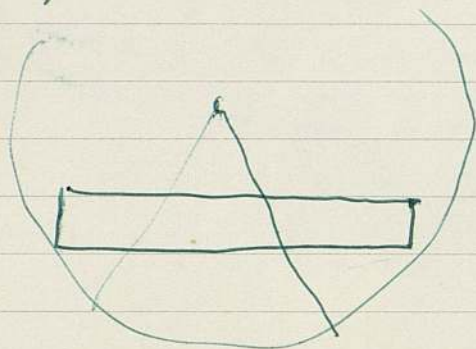
Kishone





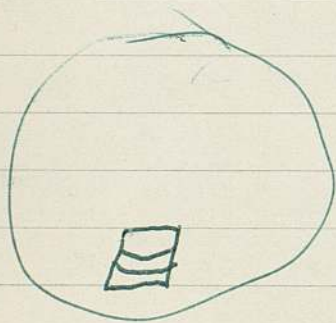
l'uso a tratto

creando cellule (ripetere alcuni degli esperimenti)



Movimento del Traquardo:

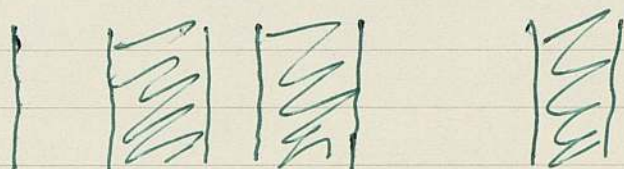
quanto è un foro che si muove e quando è una figura che si muove



caso tipico del complemento
extrafigurale

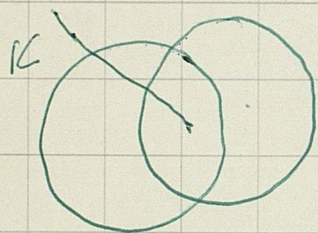
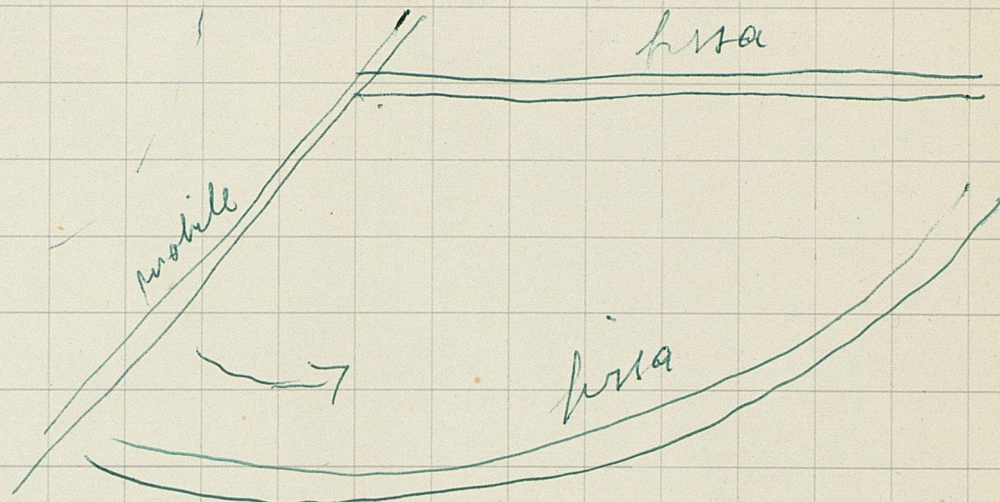
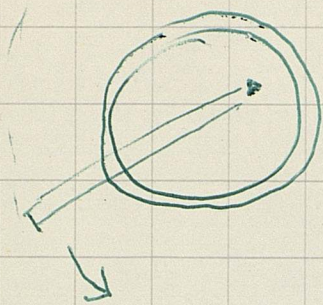


2 tal 12 in poi

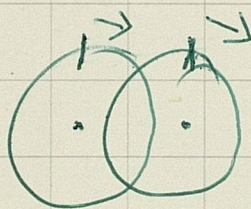


irregularitate $\leftrightarrow$ regularitate $\uparrow$ interval

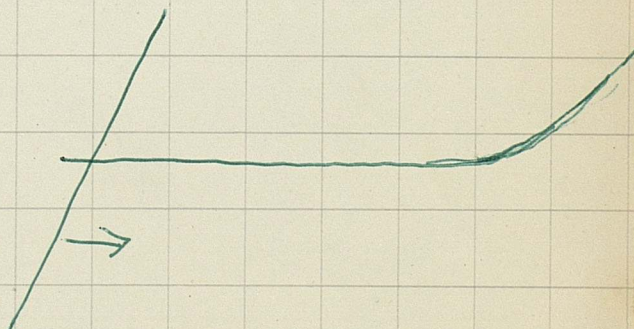
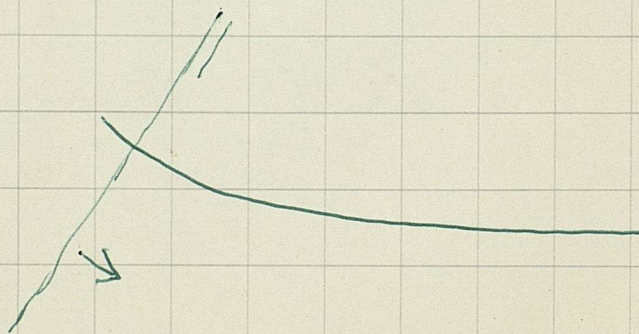
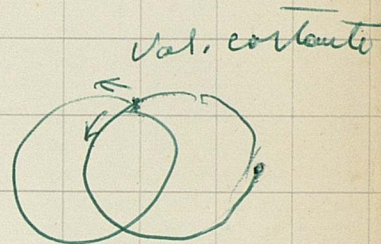
Velocità e forma della traiettoria



e



e



vedere se l'ann. di velocità raddrizza o incurva

